

IL PARTITO DEMOCRATICO ABRUZZESE SI VEDE AD ATESSA, FINE SETTIMANA CON OSPITI BIG

16 Dicembre 2017



ATESSA – “Una giornata intensa, che ha visto la adesione di oltre 400 partecipanti, fra rappresentanti istituzionali, militanti del Partito democratico d’Abruzzo e cittadini, imprenditori, sindacalisti e rappresentanti di categoria, che hanno animato il dibattito e il confronto su una serie di argomenti nevralgici per lo sviluppo della nostra regione”.

Dodici, in totale, i tavoli tematici aperti a Piazzano di Ateessa (Chieti), nella prima delle due giornate in programma: Industria 4.0; scuola e università; la nuova sanità; ricostruzione Casa Italia; ambiente, agricoltura; territori, città metropolitane e riforme istituzionali; cultura e turismo; collegamenti; lavoro; il partito; e welfare.

“Si tratta di temi selezionati con cura e puntualità – dichiara il segretario regionale Pd Marco Rapino, che ha fortemente voluto questa due giorni di dibattito e confronto con i territori -. Reputo ognuno di questi argomenti, infatti, strategico per ripensare e programmare il futuro dell’Abruzzo: dall’ambito sociale fino ad arrivare ai collegamenti e le infrastrutture, l’obiettivo della nostra comunità dev’essere quello di mettere in campo la proposta migliore per tutti i cittadini.

Per farlo, abbiamo bisogno, al contempo, che ogni cittadino si senta partecipe in questa fase di programmazione e progettazione. Ad esempio, non si può avere una visione delle future politiche sociali senza tener conto di ciò di cui effettivamente le persone hanno bisogno. Abbiamo affrontato al tavolo welfare, proprio oggi pomeriggio, insieme a Giovanni Lattanzi, responsabile welfare della segreteria nazionale, la nuova misura di contrasto alla povertà (il Rei), partita circa due settimane fa. Un passo in avanti importantissimo nella lotta alle disuguaglianze, ma solo un punto di partenza”.

“La povertà – aggiunge – rimane infatti il problema più grande soprattutto per quanto riguarda le aree interne e l’obiettivo principale deve essere il supporto all’inserimento lavorativo dei giovani. Ed è proprio da questo che prende il via la conferenza programmatica #Abruzzo2030, dalle buone iniziative messe in campo dal governo Renzi prima e Gentiloni poi, ma solo come incipit per aprirsi ad un confronto, al dibattito e alle idee sulle cose ancora da fare. Perché il nostro compito, come PD regionale, è di costruire un progetto per la nostra regione all’altezza delle sfide del futuro e dei cambiamenti che ci attendono”.

Cambiamenti che coinvolgeranno, appunto, l’industria, la sanità, il lavoro e ognuno dei temi approfonditi nei tavoli.

“Sull’industria, ad esempio, si è partiti dall’analisi della realtà attuale, esaminando le eccellenze – continua Rapino – come la Sevel, la Pilkington e la Fater, per poi studiare, invece, i limiti, come la scarsa ricerca, la burocrazia pesante e un sistema di servizi da implementare. Lo stesso è avvenuto nel dibattito al tavolo cultura, dove si è discusso a lungo della nuova legge sulla film commission, si è parlato delle difficoltà nella ricezione dell’art bonus e esaminate le realtà teatrali abruzzesi. Ed è stata, però, anche lanciata una interessantissima proposta circa l’istituzione di un biglietto unico per i musei e dello sportello unico europeo della cultura”.

“Una giornata, in sostanza, ricca di spunti – dice ancora – che stasera saranno raccolti dalla segreteria regionale in un

documento che domani sarà illustrato ai partecipanti all'ultima giornata della conferenza programmatica. Ci si tornerà a confrontare già dal mattino alle 10 e, nel pomeriggio, spazio alle conclusioni, affidate agli esponenti nazionale presenti”.

Interverranno, gli eurodeputati Pina Picierno e Andrea Cozzolino, Giovanni Lattanzi, responsabile Welfare del Partito democratico, i senatori Salvatore Margiotta e Francesco Verducci e, in collegamento Skype dalla commissione bilancio, Titti Di Salvo, vicepresidente dei deputati del Pd.

Fra gli esponenti del Pd attesi alla Conferenza programmatica, anche Giusi Nicolini, ex sindaco di Lampedusa e membro della segreteria nazionale del Pd.